



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Monza - Lecco - Sondrio

U.O. Valutazione del Suolo, Sottosuolo e delle Acque sotterranee VIA VAS

Oggetto: Pedelombarda Nuova S.c.p.A – Collegamento Autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse – Tratta B2-C - Progetto Operativo di Bonifica comprensivo di Analisi di Rischio approvato nell'ambito del procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. – Lotto 2 bis – Area Sorgente 39 – Sopralluogo e campionamento della matrice suolo insaturo del 18 giugno 2026 – Nota tecnica e referti analitici.

Premessa

Con riferimento alla procedura di bonifica in corso presso il tratto autostradale in oggetto, si richiama la documentazione agli atti di tutti gli Enti ed in particolare le risultanze del pregresso Piano di Caratterizzazione eseguito sulle aree del tracciato dell'opera interessate dall'incidente ICMESA ed approvato con Decreto Regionale n. 8202 del 08/10/2015, il documento di Analisi di Rischio e proposta di ripermimetrazione del sito approvati con Decreto Regionale n. 14300 del 16/11/2017, le successive integrazioni di caratterizzazione ed eseguite in contraddittorio con Arpa nel febbraio 2019 a seguito di nulla-osta di Regione Lombardia n. 38062 del 27/7/2019 nonché il “Progetto Operativo di bonifica delle aree influenzate dall'incidente ICMESA” approvato da Regione Lombardia con Decreto n. 14639 del 11/10/2019 e successiva revisione con la quale Regione Lombardia con nota PG 38995 del 12/03/2020 confermava l'approvazione effettuata con il suddetto Decreto n. 14639 del 11/10/2019, successivamente volturato alla subentrata Pedelombarda Nuova S.c.p.A. con Decreto di Regione Lombardia n. 19451 del 30/11/2023 (prot. ARPA n. 188318 del 6/12/2023). Si richiama anche il “Progetto Esecutivo Generale di Progetto - Progetto Esecutivo di Bonifica Area Ex-ICMES Lotto Funzionale 3, Variante al POB” approvato da Regione Lombardia con Decreto n. 9370 del 20/06/2024 e il “Progetto Esecutivo di Bonifica Area Ex-ICMESA – Variante al Progetto Operativo Lotti 1, 2 e 3Var” approvato con Decreto n. 6776 del 21/05/2026 (prot. ARPA n. 84401 del 22/05/2026).

Le attività di collaudo in contraddittorio con la scrivente Agenzia hanno avuto inizio a far data dal 21/05/2025.

Come previsto dal progetto approvato la certificazione di avvenuta bonifica verrà rilasciata per Lotto di intervento, a seguito di redazione di Relazione Finale per ciascuno di essi.

Ai fini di agevolare le verifiche finali di collaudo delle aree di scavo, in sede di incontro tecnico del 20/06/2025 congiuntamente con Regione Lombardia, Provincia di Monza Brianza, APL, Pedelombarda Nuova srl, è stata condivisa la scelta di redigere note referti relative alle operazioni di collaudo per Aree Sorgenti, che verranno poi richiamate nella Relazione Finale per Lotti.

La presente relazione costituisce pertanto nota tecnica relativa alle attività di collaudo della Sorgente 39 del Lotto 2 bis.

Sopralluogo e campionamento per la caratterizzazione della matrice suolo insaturo del 18 giugno 2026

Come da accordi intercorsi con i tecnici di Parte, in data 18 giugno 2026 la scrivente Agenzia effettuava un sopralluogo in sito durante il quale prendeva visione dello stato dei luoghi e provvedeva contestualmente al prelievo in contraddittorio di campioni della matrice suolo insaturo in accordo al Progetto Operativo di Bonifica approvato e successive varianti.

In sito era previsto un intervento di bonifica mediante scavo e rimozione del suolo intermedio fino a 1,2 m da p.c. con prelievo di campioni di collaudo dal fondo scavo e dalle pareti, con obiettivo di bonifica le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna A (“Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale”).

Inoltre, l'area sorgente in esame è stata interessata anche dal Piano Rimozione Amianto; pertanto, è stata eseguita contestualmente un'indagine ambientale a seguito della rimozione per verificare eventuali passività a carico del parametro Amianto.

Complessivamente sono stati prelevati n. 3 campioni medi compositi di fondo scavo e n. 3 campioni medi compositi della parete ovest, sottoposti ad analisi chimica per la ricerca del parametro: Diossine e Furani (PCDD/PCDF). Sui medesimi campioni è stato ricercato anche il parametro Amianto ai fini dell'indagine a seguito di rimozione.

La scrivente Agenzia, per l'espletamento delle proprie funzioni di controllo, ha preso in carico e trasmesso al Laboratorio ARPA di Milano i seguenti campioni: L2-BIS_A39_FS01 e L2-BIS_A39_P02 e relative aliquote per la ricerca dell'Amianto.

Con nota agli atti prot. ARPA n. 132023 del 06/08/2026, i tecnici di Parte hanno trasmesso i certificati analitici rilasciati da laboratorio incaricato e dai quali, per il parametro PCDD/PCDF, si evince il superamento della CSC di Colonna A per tutti i campioni prelevati.

I certificati analitici del Laboratorio ARPA, limitatamente ai campioni analizzati e al parametro ricercato, conferma il superamento delle suddette CSC di Colonna A.

Relativamente al parametro Amianto, si evince in tutti i campioni analizzati il rispetto della suddetta CSC di Colonna A, come confermato anche dai referti analitici del Laboratorio ARPA, limitatamente ai campioni analizzati.

In riferimento agli obiettivi di bonifica (CSC Colonna A) definiti per l'Area Sorgente 39 Lotto 2 bis in esame, e relativi al parametro PCDD/PCDF, sulla base del collaudo eseguito in contraddittorio in data 18 giugno 2026 e delle relative risultanze analitiche da cui si evince il non raggiungimento degli obiettivi stessi, si resta in attesa di documentazione per il proseguo della procedura di bonifica in corso.

Relativamente all'indagine a seguito di rimozione Amianto, sulla base dell'indagine eseguita in contraddittorio in data 18 giugno 2026 e delle relative risultanze analitiche, limitatamente agli aspetti ambientali di competenza della scrivente Agenzia, non si ravvedono elementi ostativi alla chiusura del procedimento relativo all'indagine ambientale. La conclusione sopra riportata si riferisce alla situazione ambientale accertata alla data dei sopralluoghi e degli accertamenti ambientali eseguiti in sito.

Sono fatti salvi gli aspetti di competenza della Provincia di Monza Brianza ed eventuali aspetti di competenza del Comune di Seveso nonché eventuali aspetti sanitari di ATS di Monza e Brianza.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott. Ing. Alessandro Manea

ALESSANDRO
MANEA
29.09.2026
10:28:05 UTC



Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Mariaelena Zavatti



MARIAELENA ZAVATTI
29.09.2026 10:02:33 UTC